

Deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2019, n. 25-8853

Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa fra la Regione Piemonte e la Città' di Vercelli per la realizzazione del progetto "Celebrazioni per gli ottocento anni della fondazione dell'Abbazia di Sant'Andrea di Vercelli". Spesa euro 100.000,00 (di cui euro 30.000,00 nel 2019 ed euro 70.000,00 nel 2020).

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che:

la legge regionale 1 agosto 2018 n. 11, "Disposizioni coordinate in materia di cultura", promuove lo svolgimento di attività di promozione culturale e in particolare, l'art. 1 afferma che "La Regione riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano";

l'art. 2 della stessa legge individua in particolare fra le proprie finalità l'integrazione fra le politiche culturali e gli altri ambiti di intervento regionale, con particolare riferimento, fra gli altri, alla valorizzazione turistica, riconoscendo quindi la trasversalità della cultura e la necessità di coordinare politiche e strumenti di azione intersettoriali e orienta le proprie politiche ed azioni per favorire e sostenere, fra le altre, "la promozione e il sostegno di artisti e artiste, delle espressioni artistiche e delle forme di spettacolo anche nelle loro dimensioni innovative e di ricerca, favorendo l'attivazione di progetti di scambio e circuitazione di artisti, artiste e opere in Italia e all'estero" (comma 1 lett.f), nonché "la promozione della dimensione internazionale delle attività e del patrimonio culturale regionale, incentivando le occasioni di confronto e cooperazione sovranazionali" (comma 1 lett. m);

fra gli strumenti che la l.r. 11/2018 individua per il conseguimento delle proprie finalità e obiettivi la Regione Piemonte può operare fra l'altro, così come previsto all'art. 7, comma 1, b) 3), attraverso intese istituzionali con altre pubbliche amministrazioni;

la Regione Piemonte nel proprio Programma di Attività in materia di beni e attività culturali per il triennio 2018/2020, approvato con D.G.R. n. 23-7009 dell'8.6.2018, ha ribadito – nel paragrafo "Protocolli di intesa e Convenzioni" – che il potenziamento dei rapporti, delle intese e delle collaborazioni con i diversi livelli istituzionali della Pubblica Amministrazione è uno degli strumenti principali per consolidare le politiche culturali sul territorio e ottimizzare e qualificare l'utilizzo delle risorse pubbliche mettendole a sistema in un coordinamento degli interventi. L'individuazione di un terreno di intervento comune, e di specifici obiettivi condivisi, la messa a sistema dell'impiego delle rispettive risorse e gli accordi sulle modalità del loro utilizzo e sulle procedure di verifica e controllo, sono alcuni degli elementi che si reputano virtuosi all'interno dell'attività di concertazione;

in particolare il Programma triennale 2018-2020, nel paragrafo "La Pubblica Amministrazione e gli Accordi tra P.A.", ha confermato la programmazione degli interventi, attraverso la definizione di accordi e intese con i diversi partner istituzionali. Per quanto riguarda il sistema degli enti territoriali si punta a mettere a sistema qualificate realtà locali o, al contrario, aree di particolare criticità sulle quali effettuare interventi mirati di recupero e riavvio di una presenza culturale, sulle

quali far convergere gli interventi di Comuni, Regione, così come di altri, auspicati stakeholders (in primis le Fondazioni bancarie);

l'art. 43 (Disposizioni transitorie) della legge regionale 1 agosto 2018 n. 11, stabilisce, al comma 1, che in fase di prima attuazione il Programma triennale della cultura, di cui all'articolo 6, è approvato entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, ma, al comma 2, precisa che gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione già approvati alla data di entrata in vigore della presente legge, nonché le disposizioni previste dai regolamenti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b), f), g), h), m), restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione previsti dalla stessa legge.

Dato atto che:

- le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali della Città di Vercelli sono indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni;
- la Città di Vercelli – con nota prot. n. 4911/A2003A del 9 aprile 2019 agli atti del Settore competente - ha presentato alla Regione Piemonte una proposta di sottoscrizione di uno specifico protocollo di intesa, per la realizzazione del progetto relativo alle “Celebrazioni per gli 800 anni della fondazione dell’Abbazia di Sant’Andrea”, in considerazione dell’internazionalità dell’evento e dell’impegno economico complessivo dello stesso, che ammonta ad euro 595.000,00;
- l’Abbazia di Sant’ Andrea - fondata il 19 febbraio 1219, per volere del Cardinale Guala Bicchieri, come attesta il verbale di posa delle prime pietre: “*anno Dominice Incarnationis MCCXIX, Indict. VII Decimo die ante Kalendas Martii...duos lapides primarios in fundamento illius Ecclesie posuerunt...*” - rappresenta tutt’oggi l’emblema della città;
- l’esposizione della Magna Charta Libertatum (prima carta dei diritti, proveniente dalla Cattedrale di Hereford) presso il prestigioso spazio espositivo dell’Arca di Vercelli rappresenta l’evento fondamentale del progetto sulle celebrazioni degli 800 anni dalla fondazione dell’Abbazia di Sant’Andrea;
- il Comune di Vercelli, con gli Enti museali cittadini, l’Arcidiocesi di Vercelli, la Società Storica Vercellese e l’Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro hanno dato vita a una rete territoriale basata sulla collaborazione e costruita nel tempo attorno ad attività ed impegni per lo sviluppo di progetti di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e artistico cittadino;
- le iniziative realizzate all’interno della rete di cui sopra hanno ricevuto il Patrocinio della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbanico-Cusio-Ossola, Novara e Vercelli, della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte della Valle d’Aosta e della Presidenza della Regione Piemonte.

Preso atto che:

- il progetto è stato esaminato dal Settore Promozione delle attività culturali, del Patrimonio linguistico e dello Spettacolo della competente Direzione regionale Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, e dall’esame dello stesso è emersa la sua rispondenza alle linee di indirizzo, ai requisiti e ai criteri del Programma di Attività sopra precisati: le caratteristiche del progetto presentato dal Comune di Vercelli, infatti, presentano elementi di eccezionalità, di unicità e di irripetibilità, in considerazione della dimensione internazionale dello stesso, del significativo

sostegno da parte di soggetti privati, delle ricadute positive che l'iniziativa avrà anche in termini di promozione e di valorizzazione del patrimonio storico e turistico della città e del territorio, del coinvolgimento della popolazione locale attraverso azioni mirate e del suo specifico significato di valorizzazione delle risorse culturali attive a Vercelli e in Piemonte

- tale evento riveste caratteristiche di eccezionalità in quanto si tratta della prima esposizione italiana di una delle copie della Magna Charta Libertatum, che nel corso dei secoli ha lasciato pochissime volte il Regno Unito.

Sulla base delle considerazioni e dei dati sopra esposti, in coerenza con le finalità di cui al predetto Programma di Attività, tenuto conto in particolare che la Regione Piemonte ha una consolidata vocazione di apertura e di promozione della creazione di reti e rapporti in ambito europeo e internazionale, linea ribadita nel citato Programma di Attività per il triennio 2018/2020 in materia di beni e attività culturali e ancor più all'interno della nuova legge quadro per la cultura, l.r. 11/2018, nell'intento di operare in una logica di sistema e sviluppare una fattiva collaborazione istituzionale, con la presente deliberazione, considerato il rilevante interesse pubblico del progetto, si ritiene opportuno:

- approvare lo schema di protocollo d'intesa con la Città di Vercelli, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, per la realizzazione a Vercelli del progetto relativo alle "Celebrazioni per gli 800 anni della fondazione dell'Abbazia di Sant'Andrea", che si concluderà alla fine del mese di giugno 2019;
- collaborare con il Comune di Vercelli per la promozione del progetto previsto e per favorire i rapporti con le istituzioni del territorio al fine di creare virtuose sinergie nell'ambito del sistema di valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e turistico;
- riconoscere al Comune di Vercelli un contributo complessivo di euro 100.000,00, nel rispetto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017, al punto 8.1, per il progetto "Celebrazioni per gli 800 anni della fondazione dell'Abbazia di Sant'Andrea", imputando, sulla base delle disponibilità e della pertinenza dei capitoli di bilancio della Regione, l'importo di Euro 100.000,00 sulla Missione 5, Programma 2, del bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021, per Euro 30.000,00 nell'anno 2019 e per Euro 70.000,00 nell'anno 2020, a seguito di presentazione della rendicontazione connessa al progetto e nei limiti delle disposizioni autorizzatorie.

Tutto quanto premesso e considerato;

vista la Legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", in particolare l'art. 43 (Disposizioni transitorie);

vista la D.G.R. n. 23-7009 dell'8.6.2018 recante "Programma di Attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione";

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la legge regionale 19.03.2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22 marzo 2019 " Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e

del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. ";

vista la D.G.R. n. 35 - 8716 del 5.4.2019 "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. . Prima Integrazione";

vista la D.G.R. n. 58-5022 dell'8.5.2017 recante "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13.4.2000";

con voti unanimi la Giunta regionale

delibera

- di approvare lo schema di Protocollo d'intesa con la Città di Vercelli, allegato alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale, per la realizzazione del progetto "Celebrazioni per gli ottocento anni della fondazione dell'Abbazia di Sant'Andrea di Vercelli" in programma a Vercelli fino alla fine del mese di giugno 2019;

- di riconoscere alla Città di Vercelli un contributo complessivo di euro 100.000,00 per il progetto "Celebrazioni per gli ottocento anni della fondazione dell'Abbazia di Sant'Andrea di Vercelli", nel rispetto dei requisiti e dei criteri previsti nel Programma di Attività 2018-2020 di cui alla D.G.R. n. 23-7009 dell'8.6.2018 per la stipula di convenzioni e protocolli d'intesa, al fine di collaborare con la Città di Vercelli per la promozione del progetto previsto e per favorire i rapporti con le istituzioni del territorio al fine di creare virtuose sinergie nell'ambito del sistema di valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e turistico;

- di dare atto che il contributo a carico della Regione Piemonte, pari a Euro 100.000,00 trova copertura finanziaria sulla Missione 5, Programma 2, del bilancio regionale di previsione finanziario 2019-2021, per Euro 30.000,00 nell'anno 2019 e per Euro 70.000,00 nell'anno 2020, a seguito di presentazione della rendicontazione connessa al progetto e nei limiti delle disposizioni autorizzatorie;

- di demandare all'Assessore alla Cultura, Turismo, della Regione Piemonte la sottoscrizione del protocollo;

- di demandare alla competente Direzione regionale Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto previsto dal Protocollo e dalla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

**PROTOCOLLO DI INTESA
TRA LA CITTA' DI VERCELLI E LA REGIONE PIEMONTE
IN OCCASIONE DELLE CELEBRAZIONI PER GLI 800 ANNI
DELLA FONDAZIONE DELL'ABBAZIA DI SANT'ANDREA DI VERCELLI**

Premesso che:

orami da alcuni anni, le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali della Città di Vercelli sono indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni;

il recupero e la riqualificazione della città attraverso interventi di manutenzione e rinnovo degli spazi pubblici e degli immobili di proprietà hanno permesso negli anni sia di rispondere più adeguatamente alle esigenze dei cittadini, rendendo disponibili nuovi spazi a servizi, sia di attuare interventi di valorizzazione del patrimonio storico-architettonico della città.

Il Comune di Vercelli ha attuato altresì una serie di interventi in campo culturale, con iniziative significative in ambito teatrale, musicale, letterario, espositivo in cui si collocano come evento straordinario le celebrazioni per l'ottocentesimo anniversario della fondazione del complesso edilizio dell'Abbazia di Sant' Andrea, emblema della città tra i primissimi esempi di gotico in Italia.

L'Abbazia venne fondata il 19 febbraio 1219, per volere del Cardinale Guala Bicchieri, come attesta il verbale di posa delle prime pietre: *“anno Dominice Incarnationis MCCXIX, Indict. VII Decimo die ante Kalendas Martii...duos lapides primarios in fundamento illius Ecclesie posuerunt...”*.

Il Cardinale Guala Bicchieri era noto per le sue doti diplomatiche, tanto che ebbe anche un peso politico di carattere internazionale. La figura dell'ecclesiastico si riconduce alla *Magna Charta Libertatum*, in quanto ricopriva il ruolo di legato pontificio presso la corte inglese ed era anche tutore del Re Enrico III, che gli diede la possibilità di supervisionare il documento, ponendo il proprio sigillo sia nella versione revisionata del 1216, sia in quella definitiva, redatta nel 1217; per tali servigi il Re gli concesse in donazione i beni della chiesa di Chesterton presso Cambridge.

La *Magna Charta* rappresenta il primo documento di natura giuridica che elenca e riconosce i diritti fondamentali di un popolo, affermando che nessuno, compreso il sovrano, è al di sopra della legge e chiunque ha diritto a un processo equo. Proprio per questo motivo, molti studiosi considerano la *Magna Charta* come il primo documento fondamentale per il riconoscimento universale dei diritti del popolo. Nonostante si riferisse ad una giurisprudenza di tipo feudale, questo prezioso documento ha decretato la nascita del moderno stato di diritto e la prima forma di democrazia.

La personalità di Guala Bicchieri rivestiva un tale rilievo internazionale da fargli conquistare molte missioni importanti, che gli permisero di ricevere rendite ingenti che, unitamente a quelle di proprietà della famiglia, egli destinò alla realizzazione 800 anni fa dell'Abbazia di Sant'Andrea.

A celebrare tale importante ricorrenza per la Città di Vercelli sono previste una serie di iniziative culturali che vedono come momento di maggior spicco la *mostra “La Magna Charta: Guala Bicchieri e il suo lascito - L'Europa a Vercelli nel Duecento”* con l'esposizione dal 23 marzo al 9 giugno 2019 presso il prestigioso spazio dell'Arca di Vercelli della pergamena, proveniente dalla Cattedrale di Hereford;

tale evento riveste caratteristiche di eccezionalità in quanto si tratta della prima esposizione italiana di una delle copie della *Magna Charta Libertatum*, che nel corso dei secoli ha lasciato pochissime volte il Regno Unito.

Inoltre il Comune di Vercelli, gli Enti museali cittadini, l'Arcidiocesi di Vercelli, la Società Storica Vercellese e l'Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro hanno dato vita a una rete territoriale basata sulla collaborazione e costruita nel tempo attorno ad attività ed impegni per lo sviluppo di progetti di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e artistico cittadino. Le iniziative realizzate all'interno della rete di cui sopra hanno ricevuto il Patrocinio della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Novara e Vercelli, della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte della Valle d'Aosta e della Presidenza della Regione Piemonte. Le iniziative per le celebrazioni sopra descritte hanno ricevuto il Patrocinio della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Novara e Vercelli, della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte della Valle d'Aosta e della Presidenza della Regione Piemonte.

Infine il Ministero dello Sviluppo Economico ha emesso un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "Il Patrimonio artistico e culturale italiano" dedicato all'Abbazia nell'ottavo centenario della fondazione. Il 19 febbraio, data della posa della prima pietra, è stato presentato ufficialmente il francobollo e apposto l'annullo filatelico commemorativo.

Rilevato che:

la Città di Vercelli – con nota prot. n. 4911/A2003A del 9 aprile 2019 agli atti del Settore competente - ha presentato alla Regione Piemonte una proposta di sottoscrizione di uno specifico protocollo di intesa, per la realizzazione del progetto relativo alle "Celebrazioni per gli 800 anni della fondazione dell'Abbazia di Sant'Andrea", in considerazione dell'internazionalità dell'evento e dell'impegno economico complessivo dello stesso, che ammonta ad euro 595.000,00.

Evidenziato che:

la legge regionale 1 agosto 2018 n. 11, "Disposizioni coordinate in materia di cultura", promuove lo svolgimento di attività di promozione culturale e in particolare, l'art. 1 afferma che "La Regione riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano", mentre l'art. 2, primo comma, prevede che La Regione, in armonia con la normativa europea, con la Costituzione e lo Statuto regionale, nel contesto dei rapporti con l'Unione europea, con lo Stato e con il sistema delle autonomie territoriali, orienta le proprie politiche ed azioni per favorire e sostenere, fra le altre "la promozione della dimensione internazionale delle attività e del patrimonio culturale regionale, incentivando le occasioni di confronto e cooperazione sovranazionali";

la Regione Piemonte nel proprio Programma di Attività in materia di beni e attività culturali per il triennio 2018/2020, approvato con D.G.R. n. 23-7009 dell'8.6.2018, ha ribadito – nel paragrafo "Protocolli di intesa e Convenzioni" - che il potenziamento dei rapporti, delle intese e delle collaborazioni con i diversi livelli istituzionali della Pubblica Amministrazione è uno degli strumenti principali per consolidare le politiche culturali sul territorio e ottimizzare e qualificare l'utilizzo delle risorse pubbliche mettendole a sistema in un coordinamento degli interventi. L'individuazione di un terreno di intervento comune, e di specifici obiettivi condivisi, la messa a sistema dell'impiego delle rispettive risorse e gli accordi sulle modalità del loro utilizzo e sulle procedure di verifica e controllo, sono alcuni degli elementi che si reputano virtuosi all'interno dell'attività di concertazione;

in particolare il Programma triennale 2018-2020 ha confermato la programmazione degli interventi, attraverso la definizione di accordi e intese con i diversi partner istituzionali. Per quanto riguarda il sistema degli enti territoriali si punta a mettere a sistema qualificate realtà locali o, al contrario, aree di particolare criticità sulle quali effettuare interventi mirati di recupero e riavvio di una presenza culturale, sulle quali far convergere gli interventi di Comuni, Regione, così come di altri, auspicati

sostenitori;

in tal senso il progetto relativo alle celebrazioni per la fondazione del complesso edilizio dell'Abbazia di Sant'Andrea, che vede il suo momento fondamentale nell'esposizione della *Magna Charta*, costituisce un evento di eccellenza e di promozione culturale e turistica per Vercelli e per il Piemonte.

Tenuto conto che

- la Città di Vercelli affronta costantemente sfide complesse sia sotto il profilo della tutela e della conservazione dell'Abbazia di Sant'Andrea, sia per quanto riguarda la fruizione della ricchissima storia sociale, culturale ed artistica, in considerazione delle eccelse caratteristiche storiche, artistiche e culturali del bene, prestigioso non solo da un punto di vista architettonico, ma anche per le importanti vicende storiche del XIII secolo che ne hanno determinato la realizzazione grazie al suo fondatore il Cardinale Guala Bicchieri,

- è condivisa la convinzione che progetti e investimenti sostenibili nella valorizzazione e promozione del patrimonio e delle attività culturali costituiscano potenziali strumenti di sviluppo culturale, turistico ed economico, che possono rafforzare il recupero della storia dei luoghi, l'arricchimento delle persone, soprattutto dei più giovani, e il miglioramento complessivo della qualità della vita della comunità che li abita;

- in considerazione dell'alto profilo istituzionale e culturale dell'intera iniziativa, è significativo giungere alla sottoscrizione di un documento comune che si ponga l'obiettivo di condividere il consolidamento e la sostenibilità delle attività della Città di Vercelli riguardo alle iniziative succitate.

QUANTO SOPRA PREMESSO TRA:

La Regione Piemonte, (C.F. 80087670016) rappresentata da, nato a..... il (...), domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede regionale di Piazza Castello n.165 in Torino,

E

Il Comune di Vercelli (C.F. 00355580028) rappresentato da, nato a il, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede comunale di Piazza Municipio 5 in Vercelli,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

la premessa costituisce parte integrante del presente protocollo;

Art. 1 - Oggetto

1.1. Con il presente Protocollo le Parti si impegnano ad attivarsi congiuntamente, ognuno nell'ambito della propria sfera di competenza e di responsabilità istituzionale, al fine di favorire la realizzazione del progetto "Celebrazioni per gli 800 anni della fondazione dell'Abbazia di Sant'Andrea di Vercelli".

1.2 Attraverso la programmazione, la realizzazione e la promozione, il Protocollo persegue l'obiettivo generale di sostenere il progetto messo in atto dalla Città di Vercelli, mettendo a sistema le risorse e inserendo l'iniziativa nella più complessiva offerta culturale territoriale.

1.3 Costituisce obiettivo specifico del Protocollo operare per la realizzazione delle celebrazioni per gli 800 anni dalla fondazione dell'Abbazia di Sant'Andrea, il cui momento fondamentale è rappresentato dall'esposizione della Magna Charta (prima carta sui diritti dell'uomo, proveniente dalla Cattedrale di Hereford) presso lo spazio dell'Arca di Vercelli;

Art. 2 - IMPEGNI DELLE PARTI

2.1 Le parti si impegnano a collaborare per il perseguimento dell'obiettivo di cui all'art. 1.

2.2 Nello specifico e stante quanto premesso, la Città di Vercelli si impegna a:

- a) coordinare e promuovere il progetto descritto in sintesi all'art. 1;
- b) utilizzare le risorse che la Città stessa, la Regione Piemonte e altri soggetti privati metteranno a disposizione per la realizzazione del progetto stesso, sostenendo le spese direttamente e, anche attraverso l'attribuzione di contributi, le attività degli enti e dei soggetti che realizzeranno iniziative collaterali;
- c) presentare alla Regione Piemonte, a conclusione del progetto, la relazione sull'iniziativa realizzata e il relativo bilancio articolato in entrate e uscite, con le modalità stabilite dalla D.G.R. 58 – 5022 dell'8 maggio 2017, utilizzando la modulistica messa a disposizione dal Settore regionale competente.

2.3 La Regione Piemonte si impegna a:

- a) assegnare alla Città di Vercelli, ai sensi della l.r. 11/2018, un contributo complessivo di euro 100.000,00, che sarà liquidato al Comune di Vercelli come segue:
 - una quota in acconto ad avvenuta sottoscrizione del Protocollo;
 - una quota a saldo nel corso dell'anno 2020 a seguito di presentazione della rendicontazione di cui al punto 2.2 lettera c).

L'ammontare del contributo liquidato non potrà comunque essere superiore al 50% delle spese complessive esposte a rendiconto;

- b) collaborare con il Comune di Vercelli nella promozione del progetto previsto.

Art. 3 - DECORRENZA E DURATA

3.1 Il presente Protocollo entra in vigore nel giorno della sua sottoscrizione e articola la propria efficacia nell'annualità 2019, fatta salva la conclusione nell'anno 2020 delle procedure di carattere amministrativo e contabile .

Art. 4 - VARIAZIONI E CLAUSOLE DI RINVIO

4.1 Il presente Protocollo può essere modificato o integrato esclusivamente mediante accordi successivi sottoscritti dalle parti.

4.2 Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Protocollo, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

Art. 5 – REGISTRAZIONE

5.1 Il presente Protocollo è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 – titolo I del T.U. del D.P.R. 26.4.1986, n. 131, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato D.P.R. n. 131/1986.

5.2. Il presente Protocollo è esente da bolli ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 allegato B, punto 16.

Art. 6 – SPESE

6.1 Tutte le spese eventuali inerenti e conseguenti il presente atto, attuali e future (bollo, diritti, ecc.) sono a carico del Comune di Vercelli.

Art. 7 - VALIDITÀ DEL PROTOCOLLO

7.1 Il presente Protocollo, oltre che per l'Amministrazione regionale, sarà valido solamente per il Comune di Vercelli e quindi è esplicitamente escluso che ad esso subentri in qualsiasi forma, conduzione e modo, altro Ente per qualsiasi ragione.

7.2 Qualora il sottoscrittore del presente protocollo da parte del Comune di Vercelli sia sostituito, per qualsiasi motivo o ragione, con altro legale rappresentante, quest'ultimo si intende obbligato, per il solo fatto di ricoprire tale carica, ad osservare tutte le prescrizioni contenute nel presente Protocollo.

Art. 8 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

8.1 Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (GDPR), le Parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi al presente Protocollo, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dagli artt. 15 e 22 del Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs. n. 101/2018.

Art. 9 - NORME FINALI

9.1 Per tutto quanto non previsto nel presente Protocollo si fa riferimento alla legislazione vigente.

9.2 Il Foro competente in caso di controversia è quello di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Torino, lì.....

Regione Piemonte

.....

Comune di Vercelli

.....